

AVVISI DELLA SETTIMANA DAL 3 AL 10 LUGLIO

DOMENICA 3 LUGLIO: Quarta dopo Pentecoste
Durante la s. Messa delle **ore 11.30** partecipazione delle Coppie
a conclusione del Percorso in preparazione al Matrimonio
e amministrazione della **Cresima** alla signora **Marino Federica**

Da DOMENICA 3 a SABATO 9 luglio:
con don Matteo e don Emilio e con gli educatori Luca e Alessandro
VACANZA ESTIVA in MONTAGNA ad OLLOMONT (AO)
per i ragazzi e le ragazze di V Elementare e delle Medie

Lunedì 4 luglio
ore 18.15 s. Messa per i DEFUNTI del mese di GIUGNO:
ROCCO PIERA ('41), MANCINI MARIA PIA ('26), LECIS OTTAVIO ('39)

Mercoledì 6 luglio
alle ore 21, nell'antica Chiesa del Fopponino,

CONCERTO di MUSICA SACRA
Meditazione musicale sulla Passione e Morte di Cristo
nell'ascolto dei responsori del venerdì e del sabato santo

DOMENICA 10 LUGLIO: Quinta dopo Pentecoste

Orario "estivo" delle sante Messe:
da LUGLIO all'inizio di SETTEMBRE

FERIALI:

da LUNEDÌ 11 luglio a VENERDÌ 2 settembre: ore 9.00
(ogni SABATO s. Messa vespertina alle ore 18.30)

FESTIVI:

da DOMENICA 10 luglio fino a DOMENICA 28 agosto:
ore 8.30 (al Fopponino) 11, e 18.30

Da questa domenica, 3 luglio, sospendiamo
la pubblicazione de IL FOPPONINO, il foglio informativo
che ha scandito la comunicazione nella nostra Comunità:

riprenderemo con DOMENICA
4 SETTEMBRE 2022.

Con i nostri AUGURI di "BUONA ESTATE"
assicuriamo la preghiera per tutti.

don Serafino e don Emilio, don Matteo e l'Arcivescovo Carlo



il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

Quarta domenica dopo Pentecoste

03 Luglio 2022

II Settimana Diurna Laus

Domenica 3 luglio, IV dopo Pentecoste

Siamo giunti all'**ultimo "IL FOPPONINO" di quest'anno 2021/22** e ci lasciamo, come ogni volta, con un bel testo che chiude il cammino di comunicazione che abbiamo condiviso e insieme apre sull'estate con l'augurio, a ciascuno e a tutti, di un tempo propizio per un tranquillo riposo, di ripresa in salute fisica e spirituale, e pure di nuove energie e buona compagnia.

Ci aiuta e ci incoraggia questo testo (a dire il vero un po' difficile ed impegnativo, eppure indicativo di un buon cammino spirituale) scritto da una donna francese **Madeleine Delbrel** (1904 - 1964) **nel 1938** per ricordarci che - al mare o ai monti, perfino in città - su qualsiasi strada porteremo i nostri passi, il Signore sarà già là: "è Dio che viene ad amarci. Lasciamolo fare".

Buona lettura e meditazione, e pure "Buona Estate".

"Noi delle strade"

*Ci sono luoghi in cui soffia lo Spirito,
ma c'è uno Spirito che soffia in tutti i luoghi.*

"C'è gente che Dio prende e mette da parte.

Ma ce n'è altra che Egli lascia nella moltitudine, che non "ritira dal mondo".
E' gente che fa un lavoro ordinario, che ha una famiglia ordinaria o che vive un'ordinaria vita da celibe.

Gente che ha malattie ordinarie, e lutti ordinari.

Gente che ha una casa ordinaria, e vestiti ordinari.

E' la gente della vita ordinaria.

Gente che s'incontra in una qualsiasi strada.

Costoro amano il lorouscio che si apre sulla via, come i loro fratelli invisibili al mondo amano la porta che è rinchiusa definitivamente sopra di essi.

Noi, gente della strada, crediamo con tutte le nostre forze che questa strada, **che questo mondo** dove Dio ci ha messi **è per noi il luogo della nostra santità**. Noi crediamo che niente di necessario ci manca. Perché se questo necessario ci mancasse Dio ce lo avrebbe già dato".

L'amore

“*Noi delle strade* siamo certissimi di poter amare Dio sin quando avrà voglia di essere amato da noi. Non pensiamo che l'amore sia una cosa che brilla, ma una cosa che consuma; *pensiamo che fare tutte le piccole cose per Dio ce lo fa amare altrettanto che il compiere grandi azioni.*

D'altra parte pensiamo di essere male informati sulla misura dei nostri atti. Non sappiamo che due cose: la prima, che tutto quello che facciamo non può essere che piccolo; la seconda, che tutto ciò che fa Dio è grande.

Questo ci rende tranquilli di fronte all'azione.

Sappiamo che ogni nostro lavoro consiste nel non gesticolare sotto la grazia, nel non scegliere le cose da fare, e che Dio agirà per nostro mezzo. Non c'è niente di difficile per Dio, e chi teme la difficoltà si crede capace di agire.

Poiché troviamo nell'amore un'occupazione sufficiente, non abbiamo cercato il tempo per classificare gli atti in preghiere e in azioni.

Troviamo che la preghiera è un'azione e l'azione una preghiera; ci sembra che l'azione veramente amorosa è tutta piena di luce. (..)

I nostri passi camminano in una strada, ma il nostro cuore batte nel mondo intero.

E' per questo che ***i nostri piccoli atti***, nei quali non sappiamo distinguere fra azione e preghiera, ***uniscono così perfettamente l'amore di Dio e l'amore dei nostri fratelli.***

Ciascun atto docile ci fa ricevere pienamente Dio e dare pienamente Dio in una grande libertà di spirito.

Allora la vita è una festa.

Ogni piccola azione è un avvenimento immenso nel quale ci viene dato il paradiso, nel quale possiamo dare il paradiso.

Non importa che cosa dobbiamo fare: tenere in mano una scopa o una penna stilografica. Parlare o tacere, rammendare o fare una conferenza, curare un malato o battere a macchina. Tutto ciò non è che la scorza della realtà splendida, l'incontro dell'anima con Dio rinnovata ad ogni minuto, che ad ogni minuto si accresce in grazia, sempre più bella per il suo Dio.

Suonano? Presto andiamo ad aprire: è Dio che viene ad amarci.

Un'informazione? ... eccola: è Dio che viene ad amarci.

E' l'ora di metterci a tavola? Andiamoci: è Dio che viene ad amarci.

Lasciamolo fare”.

Madeleine Delbrel

NOI DELLE STRADE (pag. 65 – 70)

Papa Francesco: "Il cammino della fede"

Terzo passo: TESTIMONIARE

“**Testimoniare** è il terzo passo.

Guardiamo i discepoli che chiamano Bartimeo: non vanno da lui, che mendicava, con un'acquietante monetina o a dispensare consigli: vanno nel nome di Gesù. Infatti gli rivolgono solo tre parole: “**Coraggio! Alzati, ti chiama!**” (Mc 10,49). Solo Gesù nel resto del Vangelo dice **coraggio!**, perché solo Lui risuscita il cuore. Solo Gesù nel Vangelo dice **alzati**, per risanare lo spirito e il corpo. Solo Gesù chiama, cambiando la vita di chi lo segue, rimettendo in piedi chi è a terra, portando la luce di Dio nelle tenebre della vita. Tanti figli, tanti giovani come Bartimeo, cercano una luce nella vita. Cercano amore vero. E come Bartimeo, nonostante la molta gente, invoca solo Gesù, così anch'essi invocano vita, ma spesso trovano solo promesse fasulle e pochi che si interessano davvero a loro.

Non è cristiano aspettare che i fratelli in ricerca bussino alle nostre porte: dovremo andare da loro, non portando noi stessi, ma Gesù. Egli ci manda, come quei discepoli, a incoraggiare e rialzare nel suo nome. Ci manda a dire a ognuno: “**Dio ti chiede di lasciarti amare da Lui**”. Quante volte invece di questo liberante messaggio di salvezza, abbiamo portato noi stessi, le nostre “ricette”, le nostre “etichette” nella Chiesa! Quante volte, anziché fare nostre le parole del Signore, abbiamo spacciato per parola sua le nostre idee! Quante volte la gente sente più il peso delle nostre istituzioni che la presenza amici da Gesù! Allora passiamo per una ONG, per una organizzazione parastatale, non per la comunità dei salvati che vivono la gioia del Signore.

Ascoltare, farsi prossimi, testimoniare.

Il cammino di fede nel Vangelo termina in modo bello e sorprendente, con Gesù che dice: “**Va, la tua fede ti ha salvato**” (v. 52). Eppure Bartimeo non ha fatto professioni di fede, non ha compiuto alcuna opera; ha solo chiesto pietà. **Sentirsi bisognosi di salvezza è l'inizio della fede.** E' la via diretta per incontrare Gesù. La fede che ha salvato Bartimeo non stava nelle sue idee chiare su Dio, ma nel cercarlo, nel volerlo incontrare. La fede è questione di incontro, no di teoria. Nell'incontro Gesù passa, nell'incontro palpita il cuore della Chiesa. Allora non le nostre prediche, ma la testimonianza della nostra vita sarà efficace.

Papa Francesco, DEI VIZI E DELLE VIRTU'

“**La tua fede ti ha salvato**” (pag.147-149)